

Caro “Organo preposto”,

Durante una normale riunione della nostra classe (la 3° C scuola Elementare di Via Mattei , dell’istituto Comprensivo Italo Calvino) ho potuto constatare con orrore una situazione di vero degrado relativo all’aula scolastica nella quale i ns. figli, i futuri cittadini adulti di questa città/nazione, lavorano apprendendo giorno per giorno le nozioni fondamentali della convivenza civile, del decoro, della salute, della pulizia, del rispetto dei beni comuni, della partecipazione alla vita sociale.....

Guardandomi in giro, insieme ai bellissimi lavori fatti dai ns. bambini con impegno e serietà, posso osservare, con estremo raccapriccio, le tende alle finestre: anzi fisso lo sguardo con disgusto ai “brandelli delle tende” appese alle finestre. Le guardo più da vicino e mi rendo conto che non esagero: sono veramente a brandelli. Una è più corta delle altre di almeno 20 cm, e tutte sono rotte in vari punti e con pezzi di tessuto sfilacciato e a penzolini. ORRIBILE! Nessun genitore appenderebbe mai niente del genere alle finestre di casa propria..... E Lei???

Il primo impulso è quello di toglierle immediatamente da dove sono per rendere quel minimo di decoro necessario al luogo di studio e di lavoro (serio ed impegnato) dei nostri bambini: la loro aula scolastica.

Già, la loro aula scolastica! Luogo dove i nostri figli passano molte ore della loro giornata (circa 8 ore per 5 giorni alla settimana!), assorbendone quindi intimamente anche gli aspetti legati ad ogni particolare di essa (ogni cosa al suo posto, i rifiuti nel cestino, il silenzio, l’ordine, la concentrazione, i quaderni sullo scaffale, le discussioni portate avanti in modo civile, i gruppi di lavoro, le verifiche, le risate insiemele tende a brandelli!)

Chiunque piuttosto che questo scempio preferirebbe finestre senza tende, a meno che..... già a meno che non sia assolutamente necessario risolvere il problema della schermatura dal sole.

Sì perché quando il sole batte impietoso sui vetri e non c’è nulla per ripararsi dal caldo che entra e dal riverbero che si crea e che non ti permette nemmeno di vedere quello che è stato scritto sulla lavagna, allora avere le tende è assolutamente necessario.

Lo sa che lo scorso Settembre, piuttosto caldo così come la primavera del 2003, ad onor del vero, dei bimbi di un’altra classe (sì perché nella sfortuna non siamo soli!) hanno addirittura accusato dei malori e tutta la classe era costretta a fare lezione accatastata in metà aula, cioè nella parte in ombra?

Assodato quindi che le tende non sono un semplice ornamento ma una necessità, dobbiamo rassegnarci a far convivere i nostri figli con tendaggi che hanno il doppio dell’età dei bambini, sporche (eh sì! Sono anche sporche, perché non è certo sufficiente lavarle ogni ??????)e a brandelli?

E come la mettiamo con chi soffre di allergie alla polvere (mia figlia, per esempio)?

Vuole che le alleghi i foglietti di profilassi ambientale che gli allergologi si premurano di rilasciare alle famiglie con bambini con queste patologie? Cosa pensa che dicano delle tende di casa e della frequenza con la quale devono essere lavate per evitare ristagni di polvere e di conseguenza del fastidioso acaro della polvere?

Perché io, genitore, devo sentire forte l'impulso di strappare via quei pezzi di tessuto ormai logori ed indecenti ed arrivare a dire "piuttosto le paghiamo noi genitori di tasca nostra delle tende nuove?"

Lei, che è il "gestore della manutenzione della cosa pubblica" non vede in questo una sua sconfitta?

IO SÌ. Si perché quelle tende, quei pezzi di stoffa, sono lì da troppo tempo per poter assolvere ancora al loro compito e nessun tessuto può resistere tanto al tempo e all'utilizzo e avrebbero dovuto essere sostituite ancora tempo fa, senza che potessero ridursi in questo stato pietoso.

IO penso che l'ambiente scuola sia uno tra i più importanti della nostra società proprio per il ruolo centrale di formazione dei futuri cittadini responsabili, e per questo si debba destinare alla scuola un'attenzione particolare.

IO trovo che i bambini della nostra classe (e di tutte le altre, ne sono sicura!) sono così belli quando sono così compresi e concentrati nel loro sforzo di affrontare il loro duro lavoro di crescere ed imparare non solo nozioni, ma anche a come comportarsi nella vita, che non li si può lasciare a studiare in un luogo indegno del loro impegno.

I nostri bambini si meritano un ambiente decoroso. E credo sia proprio ora di fare qualcosa.

Firma